

TITOLO DEL PROGETTO: CON LORO STO BENE**SETTORE e Area di Intervento: F 07 ESTERO – GHANA - NIGERIA
ASSISTENZA****OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Garantire benessere e offrire strumenti adeguati di sviluppo psico-sociale ai **275 minori con disabilità fisica e mentale** accolti nelle strutture di Abor, Adidome, Orsu-Obodo e Ibadan dell'Opera don Guanella; favorire l'inclusione sociale di persone disabili con una azione di sensibilizzazione della popolazione nelle quattro aree del progetto.

- **Implementazione** delle attività esterne e interne di **sensibilizzazione**,
- **Informazione** della popolazione sui temi della **disabilità**
- **Cura - assistenza e "care" (prendersi cura) degli utenti dei centri**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

- Affiancamento all'insegnante durante le attività di formazione
- Supporto nell'elaborazione dei progetti individuali di studio
- Collaborazione nella preparazione e nello svolgimento delle attività di rinforzo scolastico
- Supporto nell'elaborazione dei progetti di animazione
- I volontari parteciperanno all'organizzazione e alla realizzazione delle attività ludiche e di animazione
- Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione delle uscite, durante le prove per le recite.
- Supporto nell'organizzazione delle rappresentazioni.

CRITERI DI SELEZIONE: http://www.cescproject.org/main/images/Criteri_selezione_2016.pdf**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari in SC saranno impiegati con vitto e alloggio e il servizio si articolerà su 6 giorni la settimana per complessive 1600 ore di servizio. La formazione si svolgerà a Roma.

Sono previsti almeno 10 mesi di permanenza all'estero.

Gli obblighi previsti sono:

- vaccinazione obbligatoria per la febbre gialla
- conoscenza della lingua inglese e francese
- attitudine al lavoro d'equipe
- attitudine alla vita in ambiente caldo
- buone capacità di adattamento
- sensibilità al rispetto delle culture altre
- non avere preclusioni con le attività di enti religiosi
- partecipare ai momenti istituzionali del Centro di formazione professionale siano essi di tipo civile che religioso, al pari del personale docente.

Per la persona che proviene da Paesi Europei le condizioni di rischio sono legate sostanzialmente a quelle di una “normale” permanenza in un paese africano: i piccoli accorgimenti trasmessi da chi ha esperienza pluriennale di vita in Africa (solo acqua filtrata ad es.) sono sufficienti a eliminare rischi seri di malattie e/o di inconvenienti. Tuttavia, vanno prese le precauzioni del caso quali: profilassi antimalarica, vaccinazione obbligatoria per la febbre gialla, oltre ad essere consigliate quelle per tifo, paratifo, epatiti A e B.

Rischi connessi con la situazione politica e sociale.

Per quanto riguarda la Nigeria: le recenti incursioni di gruppi terroristici sono avvenute a Chibok, nel Nord del Paese, che dista **oltre 1400 km. da Nnebukwu e Ibadan.**

In ogni caso attualmente Ghana e Nigeria non risultano iscritti nell’elenco dei Paesi a rischio pubblicato dal Ministero Affari Esteri.

È possibile spostarsi con i mezzi pubblici, non è previsto l’uso di mezzi privati dei 4 Centri come auto, furgoni o minibus; eventuali scelte diverse saranno prerogativa dei responsabili dei Centri.

Accesso alla comunicazione: sono presenti Internet Point con l’accesso satellitare ad internet.

E’ funzionante la rete di telefonia mobile.

Non si riscontrano, quindi, particolari situazioni di disagio, se non quelle determinate dalla differenza linguistica, climatica e culturale.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Ente partner paese estero</i>
GHANA	ABOR	2	St. Theresa Centre for Handicapped Servats of Charity –
GHANA	ADIDOME	2	Good Samaritan House –
NIGERIA	NNEBUKWU ORSU-OBODO	2	“Don Guanella Centre”
NIGERIA	IBADAN	2	“House of Providence”

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Il CESC Project, nella veste di promotore del progetto, certifica e riconosce le competenze e le professionalità acquisite con lo stesso:

Competenze pedagogiche : gestire l'esperienza acquisita, incrementare le conoscenze , favorire il cambiamento in un processo circolare.

Competenze relazionali: saper lavorare in équipe, saper rispondere esaurientemente, coinvolgendo e stimolando al dialogo. Saper coinvolgere le reti informali, saper rapportarsi con le strutture sociali, ricreative, culturali dei territori. Saper sollecitare e organizzare momenti di socializzazione, fornendo sostegno alla partecipazione a iniziative culturali e ricreative sia sul

territorio che in ambito residenziale. Partecipare all'accogliimento dell'utente per assicurare una puntuale informazione sul Servizio e sulle risorse. Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Competenze di carattere socio-culturale : conoscenza di tecniche professionali di animazione volte a favorire processi di aggregazione, integrazione, socializzazione delle persone e di valorizzazione delle risorse territoriali; essere in grado di progettare e gestire in modo qualificato attività animative, eventi, attività ludiche, laboratori creativi e iniziative di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio; essere in grado di progettare e gestire momenti "extra" rispetto a quelli previsti all'interno delle programmazioni standard; capacità di comunicare con tutti gli attori sociali coinvolti nei processi di animazione; capacità di gestire relazioni interpersonali anche in mancanza di condizioni ottimali (tempo necessario alla conoscenza e alla socializzazione reciproca); capacità di porsi in modo eterodiretto e collaborativo nei confronti degli altri partners e degli altri ruoli professionali che interagiscono con gli operatori, al fine di poter sostenere attività in rete.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI: 72 ore

MODULO 1 IL GHANA, LA NIGERIA; - PRESENTAZIONE DEGLI ENTI; LE ATTIVITÀ DEI PARTNER LOCALI	Elementi essenziali della storia del Ghana, Nigeria; Elementi essenziali di antropologia e sociologia dei Paesi africani; Approccio interculturale (la differenza tra intercultura e multiculturalità, lo stereotipo e il pregiudizio, l'incontro della diversità nell'esperienza del servizio civile e nei servizi Cenni sulla sicurezza nei Paesi del Sud del mondo
MODULO 2 – L'ATTIVITÀ DI RIABILITAZIONE SU BASE COMUNITARIA - RUOLO DEL/DELLA SERVIZIO CIVILISTA E RELAZIONE D'AIUTO-	La riabilitazione nei Paesi del Sud; la Riabilitazione su base comunitaria: i principi, le procedure, le esperienze. - Gli ostacoli nella relazione con la diversità - la gestione conflitti - emozioni e problematiche relazionali: senso di colpa, collusione, burn-out, tranfert e controtrasfert - l'osservazione e l'ascolto attivo - la sospensione del giudizio e la comunicazione nonviolenta
MODULO 3 – CONDIZIONI DEI MINORI E DEI DISABILI NEI PAESI DEL SUD	La situazione delle famiglie e dei disabili nel Paese: elementi di conoscenza delle patologie più comuni nei territori del progetto (Ghana, Nigeria); Elementi di conoscenza dell'AIDS: modalità di approccio al problema, i trattamenti antiretrovirali, le conseguenze psicologiche nei malati e nelle famiglie di origine ecc. - Le questioni sanitarie delle donne del sud -Il ruolo dei servizi presenti in Ghana, Nigeria; la normativa di riferimento - la convenzione ONU sui diritti delle minori; Le linee di indirizzo dell'ONU e dell'OMS sulla disabilità.



MODULO 5 – ELEMENTI DI ANIMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- La promozione dei processi di attivazione del potenziale ludico, culturale, espressivo relazionale: sia individuale che di gruppo.- Attivazione dei processi creativi e comunicativi;- L'arte – nei suoi linguaggi – come elemento che facilita e incoraggia le interazioni umane.
MODULO 6– Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi</p> <ul style="list-style-type: none">- I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto- I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività, secondo il Documento di valutazione dei rischi dell'organizzazione

PER INFORMAZIONI: info@cescproject.org o tel. 06 71280300